



Allegato 2) Scheda progetto

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi
dell'art. 4 L.R. n. 38/2002

**Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti,
Politiche di genere, Promozione della cultura di
Pace**

**Indirizzo PEC (Posta Elettronica
Certificata):
regionetoscana@postacert.toscana.it**

INFORMAZIONI GENERALI

Soggetto proponente
COMUNE DI PELAGO

Titolo del progetto
MEMORIA COME PATRIMONIO COLLETTIVO

Partner
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA

Finanziamento richiesto
EURO 5000,00

Referente progetto (nome, cognome, numero telefono, indirizzo email)
FRANCESCA GUIDOTTI
055 832 7363
f.guidotti@comune.pelago.fi.it

1. Descrizione del progetto

Analisi	del	contesto:
Le montagne della Val di Sieve hanno avuto un ruolo geopolitico straordinario come sedi della concentrazione partigiana di Firenze, città capoluogo. Le comunità di Pelago, Pontassieve e Rufina negli anni si sono fatte promotrici della conoscenza storica e dell'approfondimento delle vicende dell'area in modo sistematico e complessivo, in un dialogo diretto con i risultati della storiografia e di studi anche recenti sulla provincia fiorentina. In vista dell'ottantesimo anniversario della Liberazione e del venir meno della generazione dei testimoni, la produzione di una ricerca e, quindi, di una pubblicazione, potevano rappresentare infatti gli strumenti migliori non solo per trasmettere le conoscenze di quello snodo essenziale per la nostra Storia alle nuove generazioni (e in generale alle comunità), ma anche per sostanziare lavori, attività,		



impegni che amministrazioni e associazioni hanno portato avanti in questi anni attraverso progetti per il futuro. Nel contesto di riferimento non poteva che essere l'ITSR l'interlocutore privilegiato per le iniziative nel campo della storia contemporanea in generale e della memoria della Resistenza e delle stragi nazifasciste in particolare, nonché il principale soggetto che rappresenta sul piano storico, culturale e civile l'eredità unitaria della Resistenza toscana. In considerazione della crescente attenzione degli studi storici per la dimensione locale quale punto di vista significativo per cogliere processi e dinamiche articolatesi in una scala globale, i Comuni di Pelago, Rufina e Pontassieve hanno deciso di investire proprie risorse per offrire alla cittadinanza e ai futuri cittadini un quadro aggiornato non solo dei mesi della Resistenza ma delle più ampie dinamiche dell'impatto del conflitto sulla popolazione, già nella fase della "guerra fascista" (1940-'43).

Obiettivi:

Confrontarsi con i dolori e le concrete sofferenze della guerra è stato ed è l'obiettivo educativo essenziale del progetto *"La memoria come patrimonio collettivo"* in questo tempo presente segnato drammaticamente da nuovi conflitti e dalle loro drammatiche conseguenze sui civili (basti pensare all'Afghanistan e all'Iran). Lo sguardo "profondo" della Storia può portare a considerare con una diversa empatia i drammi contemporanei. Allo stesso tempo il lavoro si propone di offrire un quadro sistematico degli eventi fra l'armistizio dell'8 settembre '43 e la Liberazione (estate '44) di questa area, indagando i diversi aspetti dell'occupazione e del collaborazionismo, della Resistenza nelle sue diverse manifestazioni, con un'attenzione specifica al vissuto della popolazione alla luce dei risultati consentiti dalle fonti disponibili. L'attività di ricerca, oltre che a una pubblicazione scientifica, è stata ed è funzionale dunque ad attività formative e didattiche, iniziative di public history, riscoperta delle memorie e delle radici della comunità, ma anche occasione di riflessione sull'essenza della cittadinanza democratica, fondata nelle scelte e nei valori della Resistenza. Ciò appare tanto più significativo in un contesto segnato dalla scomparsa dei testimoni. La conoscenza storica, quale metodo critico di riflessione sulla complessità e sulle scelte dell'uomo diviene quindi strumento ancora più essenziale per stimolare riflessioni sui principi fondamentali delle persone, sul rapporto con i "diversi", sul valore della democrazia e della pace, supportando narrazioni artistiche e culturali diverse, che consentano di raggiungere un pubblico ampio e non specializzato.

Tipologie	attività	previste:
La ricerca proposta, che rilancia spunti presenti in precedenti lavori di storia e in pubblicazioni di memorialistica sulle vicende dell'antifascismo e del conflitto, si è sviluppata in:		
<ul style="list-style-type: none"> a) una ricognizione sistematica ed approfondita della documentazione, archivistica e non, utile alla ricostruzione delle tematiche più sotto definite in riferimento all'area geografica riconducibile al territorio dei Comuni, in particolare il patrimonio documentario conservato negli archivi storici dei Comuni. Specifica attenzione è stata data anche alla ricerca e raccolta di documentazione presso gli archivi parrocchiali, oltre che in relazione ai fondi conservati dall'Istituto e dall'Archivio di Stato di Firenze; b) un censimento della memorialistica esistente, quale fonte essenziale per la ricostruzione dei fatti; c) una raccolta della documentazione di carattere familiare e le ultime eventuali testimonianze orali, utili in particolare a ricostruire la memoria dei bambini di allora di fronte al dramma della guerra, dedicando una specifica attenzione alla dimensione di genere, essendo state le donne, spesso, troppo a lungo trascurate; d) con l'apporto dei Comuni, è stato lanciato un grande appello alla cittadinanza, una sorta di "chiamata a raccolta della popolazione" affinché potesse mettere a disposizione eventuali documenti, memorie, ricordi, fotografie del periodo bellico, non solo per arricchire il patrimonio documentario, ma anche per la definizione di un'identità collettiva, da articolare lungo il percorso della ricerca anche come occasione di incontro e partecipazione. In particolare il tema generale dell'impatto del conflitto sul territorio, è 		



stato sviscerato, dedicando in ciascuno dei punti indicati una specifica attenzione alla questione di genere: 1. Vivere in guerra: l'impatto del conflitto sul territorio (1940-'43), controllo della società e manifestazioni di opposizione; l'estate del '43; 2. Oppressione e riscatto: Il dopo armistizio, occupazione nazista, presenza fascista, la nascita della Resistenza; 3. L'avvicinarsi del fronte (estate '44): la vita di guerra prima del fronte; l'intensificarsi - o rarefarsi - della violenza intenzionale, tra partigiani e occupanti; segnali, voci, aspettative, provvedimenti, preparativi; 4. L'ora della violenza: il passaggio del fronte: i movimenti degli eserciti in campo, l'azione militare delle forze della Resistenza; la vita quotidiana (la paura; la solidarietà familiare, amicale, di prossimità; convivere con i combattenti), gli effetti dei combattimenti sulla popolazione e sul territorio (bombardamenti, minamenti, assalti, ecc.; la violenza casuale: vittime di bombardamenti, mitragliamenti, ecc.) e la violenza intenzionale: uccisioni, ferimenti, stupri ecc.; 5. Un nuovo giorno: la Liberazione, la costituzione delle prime giunte dei CLN, le "macerie" materiali e civili lasciate dal conflitto.

Sulla base degli esiti del lavoro di ricerca, verrà redatto una pubblicazione di taglio scientifico, ma al tempo stesso di stile divulgativo, che possa costituire la base di successive attività didattiche, di public history, di riflessione e confronto culturale.

La durata del progetto è stata fissata in n. 24 mesi: la fase di ricerca si è sviluppata e procede nel 2022-2023, la fase di redazione si dovrà concludere entro il 31.12.2023. Nel corso della ricerca, potranno essere concordate con le amministrazioni occasioni di confronto pubblico, tali rendere il lavoro di ricerca un processo, per quanto possibile, condiviso e partecipato dalla cittadinanza.

Risultati

attesi:

Forte del partnership istituzionale dei tre comuni e della collaborazione con l'Istituto Storico, il progetto mira a dare forma al patrimonio collettivo rappresentato dalla memoria storica di quegli anni, facendo conoscere uno snodo fondamentale per la nostra Storia e rendere omaggio a quanto è stato fatto fino a oggi, per non dimenticare. La pubblicazione sarà il frutto di questo percorso partecipativo, corale e condiviso per permettere alla cittadinanza di riscoprire le memorie e le radici della comunità, ma anche di riflettere sull'essenza della cittadinanza democratica, radicata nelle scelte e nei valori della Resistenza. La conoscenza storica diviene strumento ancora più essenziale per stimolare riflessioni sui principi fondamentali della Democrazia.

1. Comunicazione e visibilità

Indicare le attività di promozione e comunicazione attivate per dare visibilità e massimizzare l'efficacia del progetto

-incontro 5 maggio 2022: evento di lancio e presentazione del progetto alla cittadinanza alla presenza dell'Assessora Nardini in Sala del Consiglio comunale di Pontassieve.
-occasioni di confronto pubblico, tali rendere il lavoro di ricerca un processo, per quanto possibile, condiviso e partecipato dalla cittadinanza. In particolare sono stati sviluppati più incontri nelle scuole secondarie di primo grado dei tre Comuni e con il tessuto associativo locale nel corso del 2022.

-molteplici comunicati stampa diffusi dai siti istituzionali web e social dei tre Comuni, negli istituti comprensivi, nelle newsletter informative e alle redazioni di testate giornalistiche online e cartacee.

2. Cronoprogramma delle attività su base mensile



Attività	MESE
-Conclusione della redazione; -Richiesta preventivi a case editrici di un volume della mole 200-250 pagine circa complessive, unità di misura più congeniale per i vari editori contattati in una prima fase informale.	Entro il 31.10.2023
Invio Stampa	Entro il 31.12.2023
Presentazione del volume alla cittadinanza alla presenza della regione toscana e degli organi direttivi dell'ISRT.	Entro il primo trimestre 2024

3. Piano finanziario

Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto

Tipologia di spesa:

Spese per la produzione di materiale didattico e divulgativo, affitto spazi e noleggio attrezzature

Luogo e data	PELAGO 08.05.2023
--------------	-------------------

FIRMA del Legale
Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)